



Il 27 settembre p.v. avrà luogo, al Convitto della Calza (P.zza della Calza, 6 Firenze) - organizzato da *Europe Direct* (Comune di Firenze, Assessorato ai Finanziamenti e Programmi dell'Unione Europea), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale, il Convegno:

“Cittadinanza, Giustizia, Sicurezza, tre componenti essenziali del processo di integrazione europea”

L'iniziativa, realizzata con il finanziamento della Rappresentanza della Commissione Europea (Roma), costituisce un qualificante e significativo momento del Piano di informazione (*Istruzione e Formazione 2010*), finalizzato, nel più ampio contesto delle politiche comunitarie e nazionali, alla promozione di un efficace dibattito sugli obiettivi dell'Unione, definiti dalla *Strategia di Lisbona*.

Per la gestione e relativa attuazione dell'ambizioso Programma, avviato dall'Unione nel marzo del 2000, fondamentale è, infatti, il ruolo che gli Stati Membri sono chiamati a svolgere con azioni volte a determinare una partecipazione consapevole ed efficace nell'ambito di un diffuso e graduale coinvolgimento della società a livello territoriale.

L'evento – di cui si riporta il programma

- | |
|---|
| <p>h 9.30 Registrazione dei partecipanti</p> <p>h 10.00 Saluti Istituzionali</p> <p>h 10.30 <i>“La scuola in una società multiculturale”</i>
Prof. Marco Bontempi Università degli Studi di Firenze</p> <p>h 11.00 Discussione</p> <p>h 11.30 <i>Coffee break</i></p> <p>h 11.50 <i>“Sicurezza ed integrazione: tra miti e contraddizioni”</i>
Pier Luigi Vigna, già Procuratore Nazionale Antimafia</p> <p>h 12.20 Discussione</p> <p>h 12.50 <i>Lunch</i></p> <p>h 14.30 <i>“Il futuro dell'integrazione europea”</i>
Pier Virgilio Dastoli, Direttore Rappresentanza Commissione Europea</p> <p>h 15.00 Discussione</p> <p>h 15.30 Conclusioni</p> |
|---|

Moderatore, dott. Raffaele Palombo, direttore emittente radiofonica Controradio

affronterà le dimensioni tematiche, indicate nel titolo, alternando, alle qualificate relazioni, sessioni di dibattito, volte a favorire un ampio coinvolgimento dei presenti.

Pur configurandosi come un'attività di formazione destinata ai docenti, la giornata di riflessione a tema viene estesa anche alle altre componenti scolastiche (studenti, genitori), la cui presenza assume, nel quadro delle finalità sopra esposte - coinvolgimento della società nel suo insieme -, un preciso e significativo rilievo.